

DECRETO DEL DIRIGENTE

OGGETTO: P.F.SFA–D.M.8 febbraio 2005.Autorizzazione prelievo materiali di moltiplicazione della vite, stampa etichette.Camp.2020-2021. Operatore Professionale VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA sede legale in via Udine 39, San Giorgio della Richinvelda (PN) matricola 001MAR.

IL DIRIGENTE

della P.F. Servizio Fitosanitario Regionale ed Agrometeorologia

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 così come modificata dalla L.R. 16 settembre 2013 n. 28 e preso atto che l'art. 25, comma 5 assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11;

VISTO il Decreto del Direttore n. 241 del 28.12.2018;

DECRETA

- di confermare il documento finale di autorizzazione generato dal software "nuovo VIVAI VITE", sottoscritto dal responsabile del procedimento amministrativo, relativo alla denuncia di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite dell'operatore professionale VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA sede legale in via Udine 39, San Giorgio della Richinvelda (PN) - matricola n.001MAR, segnalato nell'allegato A del presente atto per costituirne parte integrante;
- di stabilire che il presente atto sia trasmesso al citato operatore professionale attraverso il software "nuovo VIVAI VITE";
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua comunicazione o notifica oppure può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua comunicazione o notifica.

Si afferma che dal presente atto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell'A.S.S.A.M..

IL DIRIGENTE

(Dott. Salvatore Infantino)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento e atti presupposti

- L.R. n. 11 del 16.01.1995;
- L.R. n. 9 del 14.1.1997;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche 08.06.2004 n. 621;
- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione;
- D.lgs. 19.8.2005, n. 214;
- D.P.R. 24 dicembre 1964 n. 1164;
- D.M. 8 febbraio 2005 del Mi.P.A.F.;
- DECRETO 7 luglio 2006 del Mi.P.A.A.F.;
- DECRETO 13 dicembre 2011 del Direttore Generale della Competitività Per lo Sviluppo Rurale del Mi.P.A.A.F.;
- D.G.R. Marche n. 1233 del 17.10.2005;
- Note del Direttore Generale del Mi.P.A.F., prot. n. 39672 del 10.06.2005;
- Lettera del dirigente A.S.S.A.M. prot. 838/FIT del 22.02.2010;
- Nota tecnica del Mi.P.A.A.F. prot.n. 0021725 del 16.06.2020.

Motivazione

- La Legge Regionale n. 9 del 14.01.1997 ha istituito l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) la cui gestione è basata sulle norme introdotte con L.R. 13/2004. All'A.S.S.A.M. sono stati assegnati i compiti del Servizio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato SFR), istituito con Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995.
- Il Regolamento UE 2016/2031, che ha abrogato con eccezioni la direttiva 2000/29 CE riguardante le misure di protezione per la Comunità Europea dall'introduzione e diffusione degli organismi nocivi ai vegetali, ha stabilito le norme per la registrazione degli operatori professionali, l'uso del passaporto delle piante, per la valutazione dei rischi causati da organismi nocivi alle piante o ai prodotti vegetali ed ha previsto le misure per la riduzione dei suddetti rischi attuate con il Regolamento di esecuzione UE 2019/2072 nel quale sono specificati gli organismi nocivi regolamentati sia da quarantena sia non da quarantena rilevanti per l'Unione.
- Il Regolamento UE 2017/625 include nella definizione di "altre attività ufficiali" le funzioni di accertamento della presenza di organismi nocivi alle piante le quali con D.Lgs. 214/05, di attuazione in Italia della Direttiva 2002/89 CE che ha modificato la Direttiva 2000/29 CE, sono state conferite ai Servizi fitosanitari regionali nella qualità di autorità competenti per territorio.
- Il D.P.R. 24 dicembre 1969, n.1164 regola la produzione e commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e definisce i modi con cui i materiali di moltiplicazione devono essere sottoposti ai relativi controlli ai fini della certificazione di qualità.
- Il D.M. 8 febbraio 2005, recante "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite", in applicazione della direttiva 2002/11/CE che modifica la direttiva 68/193/CEE, attribuisce alle Regioni le competenze per il controllo e la certificazione sulle colture e sul materiale di moltiplicazione della vite, categorie commerciali "certificato" e "standard" e per l'applicazione del decreto sul proprio territorio. Il D.M. 8 febbraio 2005, inoltre, stabilisce le modalità per la presentazione annuale delle denunce di produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, da parte delle ditte interessate e le condizioni per l'immissione in commercio di tali materiali.
- La D.G.R.M. n.1233 del 17.10.2005, individua il Servizio Fitosanitario Regionale quale organo competente al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite ai sensi della predetta normativa di settore. Il Mi.P.A.A.F. con nota tecnica prot.n. 0021725 del 16.06.2020 ha fornito delucidazioni sull'utilizzo, da parte degli operatori professionali che hanno comunicato l'adesione volontaria e degli organi di controllo regionali, del software aggiornato denominato "nuovo



- VIVAI VITE per la presentazione informatizzata delle denunce di produzione relative alla campagna di produzione 2020-2021 con sistema di autenticazione forte tramite SPID. Questo software affiancherà, per la corrente campagna di produzione, il precedente applicativo digitale "VIVAI VITE", a cui l'ASSAM ha espresso l'adesione con lettera del dirigente A.S.S.A.M. prot. 838/FIT del 22.02.2010, al fine di migliorarne l'efficacia funzionale.
- Il Decreto 5 giugno 2020, di recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE della Commissione dell'11 febbraio 2020 con cui sono stati modificati gli allegati della direttiva 68/193/CEE relativi alle condizioni delle colture per la produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ed ai requisiti dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ed è stato abrogato il D.M. 7/7/2006.
 - La nota prot. n. 39672 del 10.06.2005 del Mi.P.A.F. definisce le competenze delle Regioni e Province autonome per l'attuazione del D.M. 8/2/2005 mentre con nota prot. n. 30991 del 16.11.2005 si precisano le modalità di autorizzazione al prelievo di materiali di moltiplicazione vegetativa della vite dai vigneti di viti madri e di autorizzazione alla stampa delle etichette ufficiali.
 - Il Decreto del 13 dicembre 2011 ha definito le linee guida per l'esecuzione dei campionamenti e delle relative analisi fitosanitarie ufficiali nei campi di piante madri dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.

Esito dell'istruttoria e proposta

A seguito della denuncia di produzione del 08.7.2020, presentata dall'operatore professionale VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA sede legale in via Udine 39, San Giorgio della Richinvelda (PN) - matricola n.001MAR, registrata nel sistema digitale per la presentazione delle denunce di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite denominato "nuovo VIVAI VITE" al n. 11720, unitamente all'elenco dei vigneti di viti madri, questo Servizio fitosanitario ha effettuato le verifiche, ai sensi delle norme sopra indicate, all'interno del suddetto sistema digitale al termine delle quali è stato generato un documento finale di autorizzazione, firmato dal responsabile del procedimento amministrativo, segnalato nell'allegato A del corrente atto per farne parte integrante.

Per quanto esposto sopra si propone di procedere all'adozione del provvedimento finale conforme all'esito dell'istruttoria allo scopo:

- di confermare il documento finale di autorizzazione generato dal software "nuovo VIVAI VITE", sottoscritto dal responsabile del procedimento amministrativo, relativo alla denuncia di produzione delle piante e dei materiali di moltiplicazione della vite dell'operatore professionale VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA sede legale in via Udine 39, San Giorgio della Richinvelda (PN) - matricola n.001MAR, segnalato nell'allegato A del presente atto per costituirne parte integrante;
- di stabilire che il presente atto sia trasmesso al citato operatore professionale attraverso il software "nuovo VIVAI VITE".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Renzo Ranieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(Allegato A)



